

Claudio Manella

Il caso Rossetti



*con note linguistiche,
vocabolario ed esercizi con soluzioni
Livello elementare e intermedio*

*Progetto Lingua
Firenze*

Indice

La storia	7
Il vocabolario ragionato	39
Le domande di comprensione	48
Gli esercizi	50
Le soluzioni.....	59

Claudio Manella
Il caso Rossetti

Livello elementare e intermedio

Consigliato a tutti gli studenti che:

*hanno un vocabolario passivo
di circa 1.500 parole;*

*conoscono a sufficienza
i Tempi principali dell'Indicativo
dei verbi regolari e irregolari;*

*sanno riconoscere bene
il Condizionale, semplice e composto
e i Modi impliciti (Infinito, Gerundio e Partecipio)*

Buona lettura.

I

Pietro Coccella è un maresciallo¹ dei carabinieri; ha cinquantaquattro anni, è abbastanza robusto² e non molto alto. Ha un accento spiccatamente³ napoletano, anche se da molti anni ha lasciato la sua città; gli piace mangiare bene e bere moderatamente.

Ma la sua caratteristica più importante è la pazienza.

Quando il maresciallo Coccella inizia i suoi interrogatori⁴, è proprio la pazienza la sua arma⁵ migliore. Si mette a sedere, guarda la persona che ha davanti, e poi, alzando gli occhi al cielo, per invocare l'aiuto di non si sa chi, comincia con le domande.

¹ **maresciallo**: grado della gerarchia militare; sottufficiale.

² **robusto**: che ha forza (anche un po' grasso).

³ **spiccatamente**: chiaramente; distintamente.

⁴ **interrogatori**: insieme di domande (che fa la polizia).

⁵ **arma**: sistema per risolvere un caso.

Il maresciallo non si sorprende mai delle risposte che la gente gli dà. Dopo tanti anni di servizio, ha imparato ad accettare tutto quello che gli dicono. Attenzione! “accettare”, non “credere”. Perché Pietro Coccella è senz’altro⁶ un uomo paziente, ma non è certo un ingenuo⁷ o uno stupido! Questo no!

Lui sa che ognuno fa il possibile per allontanare da sé i sospetti della polizia: è normale. Non c’è niente di scandaloso in questo, e dunque il maresciallo non si arrabbia mai, anche quando la persona che ha di fronte nega⁸ persino l’evidenza.

Eppure..., eppure una volta anche Pietro Coccella è stato sul punto di⁹ perdere la pazienza. È successo quando, una mattina di settembre, l’appuntato¹⁰ Michele Colagrossi ha accompagnato nel suo ufficio il professor Giampietro Rossetti, quarantaquattro anni, nato a Siena ma residente a Firenze, accusato di molestie e aggressioni¹¹ ai danni¹² di molti cittadini.

Ciò¹³ che è successo quella mattina di fine estate tra il maresciallo Coccella e quel professore dallo sguardo severo¹⁴ e triste è passato alla storia sotto il nome di “caso Rossetti”.

⁶ **senz’altro**: certamente; sicuramente.

⁷ **ingenuo**: persona che crede sempre a tutto e tutti.

⁸ **nega** (negare): rifiuta di ammettere.

⁹ **è stato sul punto di...**: ha quasi (perso la pazienza).

¹⁰ **appuntato**: primo grado della gerarchia (caporale).

¹¹ **aggressioni**: violenze fisiche; assalti.

¹² **ai danni**: contro.

¹³ **ciò**: quello.

¹⁴ **severo**: duro e rigido; che non è mai indulgente.

«Sono colpevole¹⁵, signor maresciallo.» ha detto il professor Rossetti, subito dopo essersi seduto.

Quella era la prima volta che qualcuno, senza neanche¹⁶ aspettare la prima domanda, confessava tutte le sue colpe¹⁷.

«Calma, calma, professore.» ha detto con un tono bonario¹⁸ il maresciallo. E poi, mentre cercava lentamente nel *computer* il *file* con tutte le denunce¹⁹, ha pensato: “Ma questo mi crede scemo²⁰? Si è mai visto uno che confessa subito?”

Intanto, premeva²¹ e premeva i tasti²² del *computer*, maltrattava²³ il *mouse* e chiamava ad alta voce il suo assistente.

«Colagrossi! Colagrossi! Ma si può sapere in quale *faïlle*²⁴ hai messo queste denunce?»

L'appuntato Colagrossi ha risposto gridando dall'altra stanza che forse le denunce si trovavano tutte su un *disk* e immediatamente il Rossetti è balzato²⁵ in piedi ed è diventato inspiegabilmente rosso in viso.

¹⁵ **colpevole**: responsabile; “sono stato io!”

¹⁶ **neanche**: nemmeno; neppure.

¹⁷ **colpe**: responsabilità (giuridiche o morali).

¹⁸ **bonario**: buono; indulgente; non cattivo.

¹⁹ **denunce**: dichiarazioni con cui si accusano delle persone.

²⁰ **scemo**: stupido; cretino; imbecille.

²¹ **premeva** (premere): schiacciava con le dita delle mani.

²² **tasti**: “bottoni” che si usano per scrivere con il computer.

²³ **maltrattava** (maltrattare): trattava male, senza cura.

²⁴ “**faïlle**”: *file*, con accento napoletano; archivio.

²⁵ **balzato** (balzare): si è alzato.

«Professore, che fa? Si sieda! E che vuole già andare via? Mi ha detto che è colpevole, ma io voglio sapere anche altre cose.»

Giampietro Rossetti, a quel punto, si è riseduto lentamente e, senza dire una parola, ha aspettato l'appuntato Colagrossi, partito dall'altra stanza in aiuto del maresciallo.

«Colagrossi, ma quante volte ti devo dire di non stravolgere tutto dentro questo *compiutèrre*²⁶!» e con il braccio allungato indicava lo schermo²⁷.

«Ha ragione, maresciallo, ma ho dovuto... aspettarti... prendiamo questo... Ecco, vede: basta *clicare* qui per trovare il *file*.»

Giampietro Rossetti si è alzato di nuovo, e di nuovo è diventato tutto rosso in viso: sembrava congestionato²⁸ e guardava l'appuntato Colagrossi come si potrebbe guardare un marziano. Questa volta ha fatto qualche passo in direzione della porta; poi è tornato indietro.

Il maresciallo non si era accorto di niente. Ha accettato tutte le spiegazioni del suo giovane collaboratore e ha cominciato finalmente l'interrogatorio.

²⁶ “**compiutèrre**”: *computer*, con accento napoletano.

²⁷ **schermo**: dove si vedono le immagini; monitor.

²⁸ **congestionato**: con la testa piena di sangue.

Il vocabolario ragionato delle parole più importanti

con spiegazioni ed esempi

a disagio: in una situazione difficile, imbarazzante. CONTR. a proprio agio. *In questa situazione mi sento a disagio.*

a testa bassa: A. Depresso e abbattuto. *Camminava a testa bassa per la vergogna.* B. Con grande determinazione. *In questo lavoro va avanti a testa*

abbattuto/a: un po' depresso/a.

abbigliamento: abiti; vestiti.

acquistare: comprare.

affiorare: apparire lentamente. *Dopo tanto lavoro, affiorano i primi risultati.*

aggiungere: A. Dire ancora. *Avete qualcosa da aggiungere alle sue parole?* B. Mettere ancora. *Alla fine della cottura, aggiungete un po' di pepe.*

aggressione: violenza fisica; assalto.

ai miei (tuoi, suoi...) tempi: quando io ero (tu eri, lui/lei era...) giovane.

alla napoletana (fiorentina, romana, milanese...): come si usa a Napoli (Firenze, Roma, Milano...).

appartenere: essere di proprietà. *Quella macchina appartiene a Luciano.*

appuntato: primo grado della gerarchia (caporale).

arma: A. Oggetto che serve per ferire o uccidere una persona. *La pistola è un'arma da fuoco.* B. In senso figurato, è un sistema per ottenere qualcosa. *Il fascino e la bellezza sono armi irresistibili.*

assestare: dare con forza. *Quando l'ha visto, gli ha assestato uno schiaffo sulla faccia che lui si ricorderà per sempre!*

assumere: A. Fare proprio. *Ha assunto una strana espressione.* B. Prendere una persona per lavorare come dipendente. *La nostra società assumerà dieci nuovi impiegati.* C. Prendere su di sé. *Devi imparare ad assumere le tue responsabilità.*

aula di tribunale: aula di giustizia; dove stanno i giudici e gli avvocati.

balzare: saltare; alzarsi all'improvviso.

barzelletta: storia divertente, usata spesso per prendere in giro qualcuno. *Lui conosce molte barzellette sui carabinieri.*

bonario/a: buono/a; indulgente; non cattivo/a.

brulicare: muoversi in tanti e confusamente. *Questo campeggio brulica di formiche.*

brusco/a: improvviso/a e poco gentile. *Perché hai sempre questo tono brusco con me?*

buona sorte: fortuna.

buongusto: eleganza; decoro; delicatezza.

buonsenso: saggezza.

candidamente: ingenuamente; sinceramente.

capo: A. Persona che comanda. *Il mio capo mi ha detto che non devo più arrivare in ritardo in ufficio.* B. Testa. C. Vestito; abito; indumento.

carezza: morbido tocco della mano che sfiora la pelle: si fa per affetto, amore ecc.

Le domande di comprensione

1.

Che lavoro fa il professor Rossetti?

2.

Perché il professor Rossetti
prende a schiaffi tanta gente?

3.

Quali parole ed espressioni ha usato il giornalista
sportivo che il professore assolutamente non sopporta?

4.

Chi è il signor Bernardoni e perché è stato picchiato?

B. Che cosa significa?

Verbi

1. Appartenere

2. Costringere

3. Vergognarsi

4. Acquistare

5. Maltrattare

6. Prendersela

7. Svenire

8. Schiaffeggiare

9. Avercela

10. Crollare

11. Svaligiare

12. Aggiungere

13. Sussurrare

14. Sparare

15. Iniziare

Le soluzioni sono a pagina 62